

NEWSLETTER

Agricoltura e Agroalimentare

Numero 03 – Marzo 2024

Sommario

NOTIZIE	2
NOTIZIE DALL'EUROPA	2
NOTIZIE DALL'ITALIA	5
NOTIZIE DALLA TOSCANA	7
STORIE DI SUCCESSO DALL'UE	10
OPPORTUNITÀ NEL SETTORE AGRICOLO E AGRO-ALIMENTARE	12
BANDI EUROPEI	12
LIFE 2021-2027: IL PROGRAMMA PER L'AMBIENTE E L'AZIONE PER IL CLIMA	12
FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI IN TOSCANA	14
FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI – APPROFONDIMENTO BANDO REGIONE TOSCANA	15
COOPÉRATION BANCAIRE POUR L'EUROPE - GEIE	16



Notizie

Notizie dall'Europa

EU LIFE 2024 Info Days

L'Agenzia esecutiva europea per il clima, le infrastrutture e l'ambiente (CINEA) invita a una serie di sessioni informative virtuali sugli [inviti a presentare proposte LIFE 2024](#), che si terranno **dal 23 al 26 aprile**.

Gli **Info Days** dedicati al programma LIFE 2024 consistono in un'opportunità per comprendere come preparare e presentare un'applicazione vincente, in vista della pubblicazione di nuovi inviti a presentare proposte il prossimo 18 aprile.

Le iscrizioni per partecipare all'evento saranno aperte a partire dall' **8 aprile 2024**. È possibile registrarsi all'evento al seguente [link](#), dove sono inoltre disponibili tutte le informazioni utili sul programma. Informazioni più dettagliate sul programma LIFE sono anche disponibili sul [sito web del CINEA](#).

Gli Info Days guideranno i potenziali candidati attraverso i nuovi inviti a presentare proposte, i temi prioritari per il 2024 e i quattro sottoprogrammi LIFE:

- Natura e biodiversità;
- Economia circolare e qualità della vita;
- Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici;
- Transizione verso l'energia pulita.

L'evento offre anche una preziosa opportunità di networking online e conoscenza di nuovi potenziali partner. Maggiori informazioni sulle modalità di registrazione sono indicate al seguente [link](#).

Per chiunque non possa partecipare agli eventi informativi, le registrazioni delle tre sessioni verranno rese disponibili sul canale YouTube LIFE subito dopo l'evento.

Di seguito, è possibile consultare il [programma dell'evento](#).

La Commissione propone una revisione della Politica Agricola Comune per sostenere gli agricoltori dell'UE

In linea con il suo impegno di **ridurre gli oneri amministrativi per gli agricoltori** dell'UE, la Commissione europea ha presentato una proposta di revisione di alcune disposizioni della Politica Agricola Comune (PAC). L'obiettivo è di **semplificare le procedure**, mantenendo al

contempo una politica agricola robusta, sostenibile e competitiva per il settore agricolo e alimentare dell'UE.

Le **revisioni** riguardano la condizionalità e i piani strategici della PAC, con l'obiettivo di ridurre il carico burocratico per gli agricoltori dell'UE e offrire loro maggiore flessibilità nel rispettare determinati requisiti ambientali. Le autorità nazionali otterranno anche una maggiore libertà nell'applicazione di alcune normative.

La proposta legislativa risponde direttamente alle numerose richieste pervenute dalle organizzazioni rappresentative degli agricoltori e dagli Stati membri e si inserisce in un insieme di azioni già intraprese dalla Commissione per ridurre gli oneri amministrativi per gli agricoltori.

Le proposte sono altresì calibrate per mantenere un elevato livello di ambizione ambientale e climatica nella PAC attuale.

Nel primo anno di attuazione dell'attuale PAC (2023-2027), gli agricoltori dell'UE hanno dovuto affrontare notevoli sfide per conformarsi pienamente ad alcune delle norme benefiche per l'ambiente e il clima denominate "**buone condizioni agronomiche e ambientali**" (BCAA).

Nel riconoscere tali sfide, la Commissione propone una **revisione delle condizionalità** inserite nella BCAA. In particolare, la revisione si applica alle:

- **BCAA 6 sulla copertura del suolo durante i periodi sensibili**, che garantisce agli Stati membri maggior flessibilità nel definire quelli che vengono considerati periodi sensibili e le pratiche autorizzate a soddisfare tale requisito;
- **BCAA 7 sulla rotazione delle colture**: Gli agricoltori dell'UE potranno scegliere di soddisfare tale requisito ruotando o diversificando le loro colture, a seconda delle condizioni che si trovano ad affrontare e se il loro paese decide di includere l'opzione della diversificazione delle colture nel proprio piano strategico della PAC. La flessibilità di procedere alla diversificazione delle colture piuttosto che alla rotazione delle colture vuole agevolare gli agricoltori colpiti da siccità regolare o da precipitazioni eccessive.
- **BCAA 8 sugli elementi non produttivi**: Gli agricoltori dell'UE dovranno mantenere gli elementi caratteristici del paesaggio esistenti sui loro terreni, ma non saranno più obbligati a destinare una parte dei loro seminativi a superfici non produttive, quali i terreni a riposo. Possono invece scegliere, su base volontaria, di mantenere una quota dei loro seminativi non produttivi o di introdurre nuovi elementi caratteristici del paesaggio (come siepi o alberi). Tutti gli agricoltori dell'UE saranno incentivati a

mantenere aree non produttive benefiche per la biodiversità senza temere perdite di reddito.

Queste proposte di revisione saranno oggetto di discussione durante la prossima [riunione del Consiglio "Agricoltura" del 26 marzo 2024](#).

[Prodotti agricoli di qualità: rafforzata la protezione dell'UE](#)

Il Parlamento Europeo ha dato la propria approvazione alla revisione delle norme dell'Unione Europea riguardanti la tutela delle indicazioni geografiche per il vino, le bevande alcoliche e i prodotti agricoli.

Il nuovo regolamento, adottato con un voto favorevole di 520, 19 contrari e 64 astensioni, include provvedimenti mirati a **proteggere le indicazioni geografiche** anche online, contrastando l'uso illegale delle indicazioni geografiche (IG).

Il regolamento pone l'accento sull'obbligo per le autorità nazionali di adottare misure amministrative e giudiziarie per prevenire o interrompere l'**uso illegale delle indicazioni geografiche** non solo offline, ma anche online. Saranno chiusi o disabilitati i siti e profili che utilizzano le indicazioni geografiche illegalmente. L'Ufficio dell'UE per la proprietà intellettuale (EUIPO) istituirà un sistema di allerta a tale scopo.

Inoltre, le nuove norme stabiliscono che un'indicazione geografica utilizzata come **ingrediente** può essere menzionata nella denominazione, etichettatura o pubblicità di un prodotto solo se l'ingrediente con l'indicazione geografica è utilizzato in quantità sufficienti per conferire al prodotto trasformato una caratteristica essenziale. La percentuale dell'ingrediente con indicazione geografica dovrà essere indicata sull'etichetta.

Il regolamento intende inoltre introdurre procedure di **registrazione** più semplici per le nuove IG.

Obiettivo del regolamento è quello di sostenere i produttori di indicazioni geografiche nel prevenire e contrastare pratiche commerciali che danneggino l'immagine e il valore dei loro prodotti, nonché aumentare la trasparenza per i consumatori.

Una volta che il Consiglio adotterà formalmente il regolamento, questo sarà pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'UE ed entrerà in vigore 20 giorni più tardi.

[L'ottava revisione intermedia del PAA conferma gli obiettivi climatici e ambientali per il 2030](#)

[L'ottava revisione intermedia del Programma d'Azione per l'Ambiente \(PAA\)](#) sottolinea come numerose azioni previste a tutela dell'ambiente siano state messe in atto, inclusa l'adozione di modifiche legislative chiave.

L'importanza di raggiungere gli obiettivi climatici e ambientali prefissati per il 2030 è fondamentale non solo per il loro impatto sull'economia, ma anche e soprattutto per il miglioramento del benessere sociale, della salute, della resilienza e della sicurezza dell'approvvigionamento.

L'ottava revisione evidenzia come i principali risultati raggiunti riguardano:

- I settori di **mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici**, in particolare attraverso la [legislazione dell'UE sul clima](#), il pacchetto legislativo [Fit for 55%](#) e la [strategia di adattamento ai cambiamenti climatici 2021](#). Le emissioni nette di gas a effetto serra (GHG) interne dell'UE sono in costante calo (del 32,5 % nel 2022) rispetto ai livelli del 1990.
- **L'Economia circolare**: sono state realizzate le azioni previste nel [secondo Piano d'Azione per l'Economia Circolare](#), ma sono ancora molte le azioni da intraprendere per realizzare la transizione verso un'economia più circolare, considerando che solo l'11,5% dei materiali utilizzati provengono da operazioni di riciclo.
- **L'inquinamento**: Molte iniziative del [Piano d'Azione sull'Inquinamento Zero](#) sono state realizzate, ma alcune acque sotterranee rimangono inquinate e i suoli agricoli non sono ancora in buona salute.
- **La strategia sulla biodiversità**: la maggior parte delle azioni è stata completata, ma vi è tuttavia un declino significativo nelle popolazioni di uccelli e impollinatori, essenziali per il sistema alimentare dell'UE.

Viene inoltre evidenziato come **la scarsità d'acqua** e la siccità colpiscono una parte considerevole della popolazione dell'UE, mentre **l'uso del suolo** rappresenta ancora una pressione significativa sulla biodiversità ed è una minaccia per la capacità dell'UE di mitigare i cambiamenti climatici. I gruppi socioeconomici più vulnerabili sono già colpiti in modo sproporzionato dai cambiamenti climatici, dai rischi ambientali e per la salute.

Per maggiori informazioni sull'8° Programma d'Azione per l'Ambiente, visitare il seguente [sito](#).

[Verso una migliore qualità dell'acqua, una migliore gestione e un uso più sostenibile dei mari](#)

La Commissione europea ha adottato due nuove misure per rafforzare la **resilienza idrica dell'UE** e migliorare la qualità e la quantità dell'acqua in tutto il continente.

La prima misura consiste in una **metodologia standard** per misurare la presenza di microplastiche nell'acqua, poiché attualmente vi sono molti metodi diversi utilizzati in tutta

l'UE, rendendo difficile il confronto e l'interpretazione dei risultati del monitoraggio. La metodologia armonizzata aiuterà gli Stati membri a raccogliere informazioni sulla presenza di microplastiche nella loro catena di approvvigionamento idrico.

La seconda misura riguarda il **riutilizzo delle acque reflue** trattate per l'irrigazione agricola, che specifica gli elementi tecnici necessari per la preparazione dei piani di gestione dei rischi. Questi elementi includono i processi per la produzione, lo stoccaggio e la distribuzione delle acque depurate e l'identificazione dei potenziali pericoli e rischi associati al riutilizzo delle acque reflue.

Inoltre, la Commissione ha pubblicato una comunicazione per aiutare gli Stati membri a definire ulteriormente il "**buono stato ecologico**" dei mari e a rispettare i valori soglia per consentire l'uso sostenibile delle loro risorse. Utilizzando norme concordate e chiarendo i parametri di valutazione, gli Stati membri forniscono chiarezza agli operatori economici su come utilizzare il mare in modo sostenibile.

Per maggiori informazioni, consultare i documenti ufficiali:

[Atto delegato per misurare le microplastiche nell'acqua — Commissione europea \(europa.eu\);](#)

[Atto delegato per garantire che il riutilizzo delle acque reflue trattate per l'irrigazione agricola sia sicuro — Commissione europea \(europa.eu\);](#)

[Comunicazione nell'ambito della direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino — Commissione europea \(europa.eu\).](#)

CORE Organic - Partenariato europeo "Agroecology - Agroecologia": primo bando di finanziamento

CORE Organic annuncia il primo bando del nuovo partenariato europeo "Agroecology – Fostering agroecology at farm and landscape levels ". Il bando cofinanziato è destinato a **progetti di ricerca e innovazione** che affrontano la **transizione verso l'agroecologia** nel contesto dei sistemi agricoli convenzionali e biologici.

Agroecology è un ambizioso progetto europeo di ricerca e innovazione che include 26 Stati membri (SM), Paesi associati (CA) e Paesi terzi. Il progetto intende sostenere un settore agricolo in grado di rispondere agli obiettivi e alle sfide del cambiamento climatico, della perdita di biodiversità, della sicurezza e della sovranità alimentare e dell'ambiente, garantendo al contempo un'attività redditizia per gli agricoltori.

Il partenariato mette in comune le risorse dell'UE e dei Partner coinvolti per finanziare la ricerca di alto livello che genera conoscenze e tecnologie appropriate allineate con

i temi centrali dell'Agenda strategica per la ricerca e l'innovazione.

Il bando, cofinanziato dall'Unione Europea con un budget di € 31,5 milioni attraverso il programma Horizon Europe, è aperto alla presentazione di **pre-proposte** entro il **26 aprile 2024**, mentre la scadenza ultima per la presentazione delle **proposte complete** è il **19 settembre 2024**.

Tutte le informazioni sul bando sono disponibili sul [sito web di presentazione del progetto](#). Per ulteriori informazioni, è inoltre possibile consultare la pubblicazione del bando sul [portale EU Funding & Tenders](#).

Notizie dall'Italia

[Avviso contributi per iniziative di rilievo locale, regionale e interregionale rivolte ad azioni di valorizzazione nel settore agricolo e agroalimentare, anno 2024](#)

Con il Decreto direttoriale n. 103301 del 1° marzo 2024, il Masaf intende promuovere **azioni di valorizzazione** del settore agricolo e agroalimentare.

Sono finanziabili le attività aperte o dirette al pubblico a titolo gratuito, organizzate a livello locale, regionale e interregionale, quali **fiere, sagre e manifestazioni**, volte alla valorizzazione di produzioni agroalimentari e vitivinicole, produzioni agricole, prodotti della pesca e dell'acquacoltura, del patrimonio forestale italiano (lista non esaustiva).

Sono ammissibili a presentare domanda di contributo:

- gli **enti pubblici singoli e associati**;
- le **associazioni** riconosciute e non, operanti nei settori di cui all'articolo 1, comma 1 del Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 4 agosto 2023, n. 410789;
- i **comitati organizzatori**, costituiti in forma scritta anche non pubblica (purché l'atto costitutivo sia registrato e indichi scopi e organi responsabili);
- le **cooperative sociali** operanti nei settori di cui all'articolo 1 comma 1 del Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 4 agosto 2023, n. 410789.

Per l'anno 2024, le risorse stanziate sono pari a **€ 3 milioni**. La percentuale massima di contributo erogabile non supera il 50% delle spese ammissibili e va da un minimo di € 1.000 fino a un massimo di € 40.000.

Le domande di finanziamento devono essere inviate esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo agebil.direzione@pec.masaf.gov.it **entro il 30 giugno 2024**.

Per informazioni dettagliate, consultare il [Decreto direttoriale n. 103301 del 1° marzo 2024](#), nonché il [Decreto ministeriale n. 410789 del 4 agosto 2023](#).

[Interventi per la filiera agroalimentare DOP e IGP](#)

È stato pubblicato dal Masaf il Decreto Direttoriale n. 117507 dell'11 marzo 2024 recante modalità attuative per la realizzazione di **interventi nella filiera agroalimentare DOP e IGP**.

Con tale decreto, il Masaf mette a disposizione **25 milioni di euro** per sostenere azioni di promozione, informazione,

divulgazione e sviluppo in termini di sostenibilità dei **prodotti DOP e IGP**.

Sono beneficiari dell'intervento i **Consorzi di tutela delle DOP e IGP**, costituiti e riconosciuti ai sensi dell'articolo 53, comma 15, della legge 24 aprile 1998, n. 128, così come modificato dall'articolo 14 della legge 21 dicembre 1999, n. 526, anche organizzati in associazioni temporanee.

L'iniziativa intende finanziare attività volte a:

- **sostenere la commercializzazione** dei prodotti agroalimentari designati da una DOP o da una IGP;
- sviluppare **azioni di informazione e divulgazione** per migliorare la comunicazione sull'origine, le proprietà, le caratteristiche e le qualità dei prodotti agroalimentari designati da una DOP o da una IGP;
- sostenere azioni per lo **sviluppo dei prodotti agroalimentari** designati da una DOP o da una IGP;
- incrementare la **rappresentatività dei Consorzi di tutela**, all'interno delle pertinenti filiere produttive.

È possibile presentare la propria domanda di contributo entro le **ore 23:59 del 15 maggio 2024**.

La domanda deve essere presentata alla Direzione generale, esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata sag4@pec.politicheagricole.gov.it.

Per informazioni dettagliate sui criteri di ammissibilità e di esclusione, la dotazione finanziaria e le attività finanziabili, tra le altre cose, consultare il [Decreto Direttoriale n. 117507 dell'11 marzo 2024](#), nonché il [Decreto Ministeriale n. 451755 del 5 settembre 2023](#).

[Avviso per la selezione di proposte progettuali da parte di Distretti biologici per sostenere la produzione agricola a ridotto impatto ambientale e la promozione di filiere e Distretti di agricoltura biologica](#)

Con il Decreto Direttoriale n. 109251 del 6 marzo 2024, il Masaf intende sostenere la realizzazione di interventi volti a favorire **la promozione e lo sviluppo dei Distretti biologici**.

Le proposte dovranno interessare un ambito territoriale locale, regionale e/o interregionale e potranno avere ad oggetto:

- iniziative volte ad attuare **misure promozionali** a favore dei prodotti agricoli biologici, attraverso l'organizzazione di concorsi, fiere ed esposizioni dedicate ai temi dell'Agricoltura biologica;

- iniziative per lo **scambio di conoscenze** e per promuovere **l'informazione e la formazione professionale** sulla produzione biologica;
- iniziative per **servizi di consulenza** volte a supportare le aziende attive nel settore agricolo e i giovani agricoltori.

Le risorse disponibili per il finanziamento dei progetti – fa sapere il ministro – ammontano a **€ 10 milioni**. Ogni proposta deve avere un budget compreso tra € 200 mila e € 400 mila.

Sono ammissibili a presentare proposte progettuali i **Distretti biologici** riconosciuti come tali dalle normative regionali e nazionali.

Le domande di accesso alle agevolazioni devono essere inviate esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo saq1@pec.politicheagricole.gov.it a partire dalle ore 12:00 del giorno **15 aprile 2024** e fino alle ore 12:00 del giorno **29 aprile 2024**.

Per informazioni dettagliate sui requisiti di ammissione, le modalità di presentazione della domanda e le spese finanziabili, tra le altre cose, consultare il [Decreto Direttoriale n. 109251 del 6 marzo 2024](#), nonché gli Allegati disponibili al seguente [link](#).

[Biodiversità come fattore di innovazione - Istituzioni, tecnici e imprese agricole a confronto](#)

L'8 aprile 2024 alle ore 15:30 si terrà il webinar online dal titolo "Biodiversità come fattore di innovazione - Istituzioni, tecnici e imprese agricole a confronto", organizzato da Ismea in collaborazione con l'Accademia dei Georgofili, nell'ambito del Programma della Rete Rurale Nazionale.

L'obiettivo principale del webinar è evidenziare il ruolo cruciale della **biodiversità nell'innovazione**, introducendo testimonianze di imprenditori agricoli che utilizzano la diversità biologica e le tecniche biologiche per affrontare le sfide del cambiamento climatico e contrastare le patologie vegetali.

Elemento centrale del webinar è di trasmettere come la biodiversità possa costituire una risorsa strategica per risolvere problemi ambientali concreti e migliorare la resilienza del settore agricolo. Inoltre, si esaminerà come queste testimonianze individuali possano essere applicate su più ampia scala per diffondere la sostenibilità e l'innovazione in vari contesti ambientali ed economici.

Le diverse esperienze innovative presentate durante il webinar fanno parte del [Catalogo delle innovazioni in campo](#), uno strumento online che raccoglie le esperienze di imprese agricole che hanno deciso di applicare processi innovativi nelle loro attività.

La partecipazione all'evento consentirà di acquisire **crediti formativi professionali** per gli iscritti all'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali, al Collegio degli Agrotecnici e Agrotecnici Laureati e al Collegio dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati.

È possibile iscriversi all'evento al seguente [link](#) e contattare RETERURALE.INNOVAZIONE@ISMEA.IT per informazioni.

[Pubblicata la guida alla navigazione degli indicatori della PAC](#)

La **Politica Agricola Comune (PAC)** fornisce sostegno a quasi 7 milioni di beneficiari, cruciale per lo sviluppo del settore primario e il rinnovamento delle aree rurali.

Per migliorare la trasparenza, la diffusione di informazioni e agevolare la valutazione dei risultati, la Direzione generale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale della Commissione europea (DG AGRI) ha reso accessibili diversi portali che offrono informazioni dettagliate sul contesto e sulle prestazioni dei vari **strumenti di intervento della PAC**.

Si tratta di portali che offrono una serie di percorsi che aggregano diversi indicatori selezionati per aumentare la trasparenza e semplificare l'accesso ai **dati relativi all'applicazione della PAC**. Sono progettati per essere interattivi e consentono di visualizzare informazioni complesse su diversi livelli, come la realizzazione, i risultati, il contesto e l'impatto delle politiche agricole.

Il documento, realizzato nell'ambito del Programma Rete Rurale Nazionale 2014-22, si propone di fungere da guida nell'**utilizzo del portale principale della DG AGRI**, fornendo un punto di partenza chiaro per la navigazione attraverso le informazioni disponibili.

La guida è scaricabile al seguente [link](#).

Notizie dalla Toscana

[Contributi per impianti di forestazione, imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli](#)

La Regione Toscana, con il [Decreto Dirigenziale 3924 del 23 febbraio 2024](#), ha pubblicato il Bando che attua l'intervento SRD05 "Impianti di forestazione e imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli" del Complemento di sviluppo rurale (Csr) Feasr 2022-2027.

Il bando è finalizzato alla concessione di contributi la realizzazione su superfici agricole di nuovi soprassuoli forestali naturaliformi, di arboricoltura e sistemi agroforestali.

Il bando, con **dotazione finanziaria di € 4,5 milioni**, è rivolto a proprietari o possessori (pubblici o privati) e loro associazioni nonché altri soggetti ed enti di diritto pubblico o privato e loro associazioni, titolari della conduzione di superfici agricole. Il tasso di contribuzione previsto per tutti gli investimenti, comprese le spese generali, è pari al 100% dei costi ammissibili.

Gli **interventi finanziabili** consistono in:

- Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici agricole;
- Impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole;
- Sistemi silvoarabili su superfici agricola.

Le **aree rurali eligibili** sono classificate in 5 tipologie:

- A. Aree urbane e periurbane;
- B. Aree rurali ad agricoltura intensiva;
- C1. Aree rurali intermedie in transizione;
- C2. Aree rurali intermedie in declino;
- D. Aree rurali con problemi di sviluppo.

È possibile presentare domanda di finanziamento entro il **31 maggio 2024**.

Consultare al link seguente [il bando](#) (allegato A del [decreto 3924 del 23 febbraio 2024](#)).

[PNRR M2C1 Investimento 2.3: innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare](#)

La regione Toscana pubblica il **bando attuativo PNRR** (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU) – Missione 2

Componente 1 (M2C1) – Investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" – Sottomisura "Ammodernamento dei macchinari agricoli che permettono l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione".

L'iniziativa è volta alla concessione di contributi in conto capitale alle imprese agro-meccaniche e alle micro, piccole e medie imprese agricole e le loro cooperative e associazioni, così come definite all'Allegato I del Reg. (UE) 2472/2022, che intendono realizzare, nella propria azienda, progetti riguardanti **l'ammodernamento delle proprie macchine agricole e/o investimenti in sistemi di agricoltura di precisione** per l'efficientamento della produzione agricola.

Sono finanziabili interventi destinati a:

- L'introduzione di **macchine e attrezzature per l'agricoltura di precisione**, quali macchine motrici, macchine operatrici, dispositivi e macchine di supporto; macchine ed attrezzature di precisione per ridurre l'utilizzo dei fitofarmaci; macchine ed attrezzature dedicate al settore zootecnico caratterizzate da un elevato livello tecnologico e di automazione.
- La **sostituzione di veicoli fuoristrada** (trattori) per agricoltura e zootecnia.
- L'investimento per **l'innovazione dei sistemi di irrigazione e gestione delle acque**.

La dotazione finanziaria è pari a **€ 22.358.979**.

Il richiedente può presentare una sola domanda di aiuto, esclusivamente mediante procedura informatizzata impiegando la modulistica disponibile sulla piattaforma SIAN, raggiungibile dal sito www.sian.it. La scadenza per la presentazione delle domande è il **28 marzo 2024**.

Per maggiori informazioni, consultare il [bando attuativo](#) (Allegato A al decreto 26952 del 30 novembre 2023).

[Bandiera Verde Agricoltura 2024: XXII Edizione](#)

Bandiera Verde Agricoltura celebra la sua XXII edizione, continuando a rappresentare un prestigioso riconoscimento conferito da **Cia-Agricoltori Italiani** per premiare le eccellenze nel settore agricolo, nonché contribuire alla promozione dello sviluppo rurale, alla valorizzazione del patrimonio enogastronomico, paesaggistico e ambientale.

Anche per il 2024, Cia-Agricoltori Italiani mira a mantenere alta l'attenzione sull'agricoltura resiliente e determinata, attraverso una nuova edizione del premio Bandiera Verde, che da sempre celebra la forza e la perseveranza del settore e dei suoi protagonisti.

Nel corso del 2024, il riconoscimento di Cia-Agricoltori Italiani sarà assegnato a:

- **10 aziende agricole**, suddivise nelle diverse categorie come specificato nel bando;
- **6 iniziative "extra-aziendali"**, che possono includere scuole, parchi naturali, eventi culturali e altre iniziative che contribuiscono allo sviluppo e alla promozione del settore agricolo;
- **3 comuni virtuosi**.

Le candidature per partecipare alla nuova edizione del premio Bandiera Verde Agricoltura possono essere inviate **entro il 12 aprile**.

Per maggiori informazioni, consultare il regolamento del 2024 e tutti i documenti utili per candidarsi al seguente [link](#).

[Contributi per investimenti produttivi finalizzati alla gestione sostenibile delle foreste](#)

La Regione Toscana, con [decreto dirigenziale 4447 del primo marzo 2024](#), ha approvato il [bando attuativo dell'Intervento SRD15 "Investimenti produttivi forestali"](#) del Complemento per lo sviluppo rurale della Toscana (Csr) - Fears 2022-2027.

Il bando è finalizzato concessione di contributi a copertura dei costi sostenuti per la realizzazione di investimenti materiali e immateriali volti a promuovere una **gestione e utilizzazione sostenibile delle foreste**, migliorare il valore economico dei popolamenti forestali e la qualità dei prodotti forestali, promuovere l'ammmodernamento tecnico, la produttività e la competitività delle imprese e delle aziende forestali, migliorare la multifunzionalità delle foreste.

Sono beneficiari del bando:

- **I proprietari, possessori privati e loro associazioni**, nonché altri soggetti ed enti di diritto privato o Comuni (anche che amministrano gli usi civici) e loro associazioni, titolari della superficie forestale;

- **Le piccole e medie imprese**, anche non titolari della gestione di superfici forestali, singole o associate, iscritte nel registro di cui all'articolo 8 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 della Camera di commercio territorialmente competente, che esercitano un'attività economica nel settore della selvicoltura e delle utilizzazioni forestali, nella gestione, difesa e tutela del territorio, nonché nel settore della prima trasformazione e commercializzazione (non industriale) dei prodotti legnosi e non legnosi del bosco, fornendo anche servizi in ambito forestale, ambientale ed energetico, indipendentemente dalla loro forma giuridica, nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente.
- **Le Grandi imprese** sono ammissibili solo quando rientrano tra i proprietari/possessori della superficie forestale (di cui al precedente punto 1), quindi quando l'attività economica collegata al contributo concesso ai sensi dell'intervento SRD15 è esercitata su superfici di loro proprietà o possesso.

La dotazione finanziaria del bando è pari a **€ 6 milioni**.

Le domande di sostegno devono essere presentate, mediante procedura informatizzata, **a partire dal 12 aprile 2024 ed entro le ore 13.00 del 31 maggio 2024**, impiegando esclusivamente la modulistica disponibile sulla piattaforma gestionale dell'Anagrafe regionale delle aziende agricole gestita da ARTEA e raggiungibile dal sito www.artea.toscana.it.

Per maggiori informazioni, consultare il [bando](#) (allegato A del [decreto 4447 del primo marzo 2024](#)).

[Record nell'Export per l'Agroalimentare Toscano: Crescita di 160 Milioni di Euro nell'Ultimo Anno](#)

Secondo i dati Istat, nel 2023 le **esportazioni di prodotti agroalimentari toscani** hanno raggiunto il volume di € 3,5 miliardi, registrando un incremento di € 160 milioni rispetto all'anno precedente, pari al **+5%**.

Il mercato UE ha mantenuto una forte performance, così come quello statunitense, che rappresenta il principale sbocco dei prodotti europei nel commercio extra-UE. Tali risultati sono ancora più significativi considerando il contesto geopolitico ed economico attuale, nonché i fenomeni come il "tuscany sounding" e le frodi agroalimentari, che generano un volume d'affari pari a quello delle esportazioni. Si prospetta un ulteriore

aumento futuro anche in considerazione del nuovo regolamento europeo sulle Denominazioni di Origine Protette (DOP) e le Indicazioni Geografiche Protette (IGP), approvato dal Parlamento europeo, che mira a rafforzare le protezioni, anche online, per le produzioni di qualità italiane e regionali.

Il successo del "Made in Tuscany" sui mercati internazionali è dovuto a un'agricoltura tra le più eco-sostenibili d'Europa, con il **34% delle superfici coltivate in biologico** e quasi 10.000 operatori coinvolti. Inoltre, sono presenti **467 specialità alimentari tradizionali** e **90 filiere del cibo e del vino DOP e IGP** supportate dal progetto Campagna Amica, che rappresenta la più ampia rete di mercati di vendita diretta degli agricoltori.

Tuttavia, nonostante l'accento sull'ecologia e sulla sostenibilità, è necessario rinforzare il sostegno ai piccoli imprenditori.

Storie di successo dall'UE

Grace LIFE: GRAslands Conservation Efforts through usage



Circa **120.000 ettari dei siti Natura 2000 nel Lazio** sono terreni non coltivabili utilizzati per il pascolo estensivo, caratterizzati dalla presenza di 27 razze autoctone, principalmente bovine, ma anche equine. Tuttavia, il pascolo è diminuito del 50% negli ultimi 25 anni. Il suo progressivo declino ha implicazioni negative quali la **perdita di habitat naturali** come le praterie, portando ad una riduzione della biodiversità naturalistica che li caratterizza.

Il progetto LIFE Grace mira a promuovere la **conservazione degli habitat seminaturali** della Rete Natura 2000 nel Lazio, accomunati dalla necessità del pascolo come condizione per evitare la deteriorizzazione o la perdita.

Gli obiettivi del progetto:

Il progetto GRACE prevede la **creazione di sinergie** con il sistema produttivo, i suoi rappresentanti, il sistema locale, i gestori del territorio e le autorità agroambientali regionali. Per il raggiungimento degli obiettivi del progetto, sono imprescindibili le relazioni, oltre che con le 600 aziende delle aree target, con l'Autorità ambientale e l'associazionismo locale.

Il progetto LIFE-ADA prevede la collaborazione tra istituti scientifici, assicuratori, amministrazioni pubbliche e organizzazioni di produttori per aumentare la capacità di adattamento degli agricoltori. Obiettivo del progetto è il **trasferimento di conoscenze** sulla gestione del rischio dei cambiamenti climatici e sulle misure di adattamento agli stessi, per migliorare la capacità degli agricoltori di affrontare i rischi climatici attuali e futuri.

Gli obiettivi specifici del progetto consistono nel:

- **Promuovere la conoscenza** delle aree Natura 2000, promosse dall'Unione Europea per il conseguimento di misure di conservazione degli habitat;
- **Realizzare una mappatura degli habitat pascolativi**, che consentano un monitoraggio dello stato di conservazione degli habitat ad uso degli allevatori;

- **Sensibilizzare gli agricoltori** in merito alle migliori pratiche da mettere in atto nelle aree Natura 2000 per migliorare lo stato di conservazione degli ecosistemi.

I risultati del Progetto:

- Conservazione a lungo termine degli **habitat delle praterie**: il progetto intende ripristinare o mantenere almeno il 10% degli habitat dell'UE soggetti a pascolo;
- Conservazione delle **razze da pascolo rustiche**, (aumento previsto del 5% della popolazione complessiva di animali da pascolo);
- Sensibilizzazione di **agricoltori e consumatori**;
- Coinvolgimento della **filiera della distribuzione animale**.

Dettagli del progetto

Nome del progetto	LIFE GRACE
Programma	LIFE
Argomento	Biodiversità, Conservazione degli ecosistemi naturali.
Grant agreement ID	LIFE19 GIE/IT/000977
Data di inizio e fine del progetto	01/09/2020 31/12/2025
Contributo totale UE	758,290 €
Coordinatore del Progetto	Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio
Partners	Partners

AgroBRIDGES



Le **filieri alimentari corte** permettono di facilitare lo sviluppo sostenibile in agricoltura, incoraggiando la cooperazione tra agricoltori, creando relazioni migliori tra

agricoltori e clienti e riducendo i costi di trasporto e le emissioni di CO2. Il progetto agroBRIDGES, finanziato tramite il programma Horizon 2020, fornirà agli agricoltori la conoscenza e gli strumenti pratici per creare **nuovi modelli commerciali e di marketing** basati sulle filiere alimentari corte, concentrandosi sulla riduzione di intermediari e collegando i produttori ai consumatori. A tal fine, la metodologia adottata è incentrata su una combinazione di materiali di comunicazione, programmi di formazione, eventi e strumenti digitali.

Il progetto coinvolgerà direttamente più di 400 persone, fornendo un sostegno pratico a produttori, consumatori, amministrazioni regionali e distributori.

Gli obiettivi del progetto:

AgroBRIDGES mira a costruire ponti tra produttori e consumatori, riequilibrando la posizione di mercato degli agricoltori fornendo loro la possibilità di conoscere nuovi modelli di business e di marketing. La proposta mobilerà gli agricoltori locali attraverso le filiere alimentari corte.

Il progetto è incentrato sullo sviluppo del **Toolbox agroBRIDGES**, una raccolta di 12 strumenti pratici per supportare la crescita delle filiere alimentari corte (SFSC) in Europa e portare i produttori agricoli più vicini ai consumatori. Nello specifico, si tratta di strumenti digitali, materiali di comunicazione, materiale formativo e organizzazione di eventi.

Tra questi, vengono sviluppati:

- **Decision support tool:** uno strumento online che supporta gli agricoltori nell' esplorazione di nuovi modelli di business e canali di vendita che utilizzano le filiere alimentari corte (SFSC). Lo strumento intende inoltre supportare gli agricoltori nel valutare l'impatto ambientale, sociale ed economico dei diversi canali di vendita.
- **agroBRIDGES Net:** uno spazio online che riunisce gli attori del settore agroalimentare locale per cooperare e creare Filiere Alimentari Corte più resilienti.
- **Smart Delivery:** uno spazio online per facilitare la consegna locale di prodotti agroalimentari che

utilizzano il Modello della Filiera Alimentare Corta.

- **Support for food procurement:** un programma di formazione e sensibilizzazione online per guidare i responsabili delle politiche alimentari nel settore pubblico a includere un maggior numero di alimenti prodotti dalle Filiere Alimentari Corte.

I risultati del progetto:

- Nel breve termine, circa **150 persone formate** sui temi legati all'approvvigionamento alimentare e su come mobilitare filiere agroalimentari innovative e sostenere i produttori locali;
- Nel medio-lungo periodo, si prevede un aumento del 5-8% delle aziende agricole coinvolte totalmente o parzialmente nella **vendita diretta ai consumatori** e un **aumento del reddito degli agricoltori** per il valore della produzione di circa il 35% in media grazie ai nuovi modelli SFSC sviluppati.

Dettagli del progetto

Nome del progetto	agroBRIDGES
Programma	Horizon 2020
Argomento	Filieri alimentari corte, consumatori, agricoltori.
Grant agreement ID	101000788
Data di inizio e fine del progetto	01/01/2021 31/12/2023
Contributo UE	2 998 926,25 €
Coordinatore del Progetto	Q-PLAN INTERNATIONAL ADVISORS PC
Partners	Partners

Opportunità nel settore Agricolo e Agro-alimentare

Bandi Europei

LIFE 2021-2027: Il Programma per l'Ambiente e l'Azione per il Clima



Il Programma LIFE 2021–2027 ("Programma per l'Ambiente e l'Azione per il Clima" o "Programme for the Environment and Climate Action") è il nuovo **programma della Commissione Europea in materia di ambiente e clima** per il periodo 2021–2027. Questo nuovo programma è successore del programma LIFE+ (2007–2013), e gode di un budget di 5.43 miliardi per il settennio 2021-2027. La nuova versione, istituita con il [Regolamento \(UE\) 2021/783](#) del 29 aprile 2021, prevede un **ampliamento del settore d'azione** che riguarda anche l'efficienza energetica e le energie rinnovabili.

Il nuovo programma è stato costruito sulla base degli impegni internazionali presi dall'UE e degli obiettivi elencati nel [Green Deal europeo](#). Tra gli obiettivi principali, il programma LIFE mira a **contribuire a una transizione giusta verso un'economia sostenibile**, circolare, efficiente, basata sulle energie rinnovabili, climaticamente neutra e resiliente ai cambiamenti climatici; mira a **proteggere, ripristinare e migliorare la qualità dell'ambiente**, compresa l'aria, l'acqua e il suolo, e della salute; **arrestare e invertire il processo di perdita della biodiversità; affrontare la lotta al degrado degli ecosistemi**, mediante interventi diretti o attraverso il sostegno all'integrazione di tali obiettivi in altre politiche.

Il programma svolge un ruolo cruciale nel sostenere la realizzazione degli obiettivi della [Strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030](#), del nuovo [Piano di azione per l'economia circolare](#), della nuova [Strategia dell'UE di adattamento ai cambiamenti climatici](#) e della [Strategia "Un'ondata di ristrutturazioni per l'Europa"](#) che faciliterà, quest'ultima, la transizione verso un'economia efficiente dal punto di vista energetico.

La dotazione finanziaria del programma LIFE è attuata attraverso quattro sottoprogrammi, che ne rispecchiano gli obiettivi principali:

1. **Natura e Biodiversità**, che mira alla protezione e al ripristino della natura europea e all'arresto e all'inversione della perdita di biodiversità. Pertanto, questo sottoprogramma LIFE continua a finanziare progetti di conservazione della natura, in particolare nei settori della biodiversità, degli habitat e della conservazione delle specie;
2. **Economia Circolare e Qualità della Vita**, che si propone di facilitare la transizione verso un'economia sostenibile, circolare, priva di sostanze tossiche, efficiente sotto il profilo energetico e resiliente ai cambiamenti climatici e a proteggere, ripristinare e migliorare la qualità dell'ambiente, sia attraverso interventi diretti, sia sostenendo l'integrazione di tali obiettivi in altre politiche. Il sottoprogramma prevede per lo più sovvenzioni per azioni per progetti che implementano soluzioni innovative e di buone pratiche in questi settori attraverso i cosiddetti [Progetti di Azione Standard \(SAP\)](#). Copre anche l'attuazione, il monitoraggio e la valutazione della politica e del diritto ambientale dell'UE attraverso i cosiddetti [Progetti Strategici Integrati \(SIP\)](#);

3. **Mitigazione e Adattamento ai Cambiamenti Climatici;**

4. **Transizione all'Energia Pulita**, finanziando azioni di coordinamento e sostegno in tutta Europa.

I quattro sottoprogrammi sono racchiusi in due settori principali: **il settore Ambiente**, che è suddiviso in “Natura e Biodiversità” e “Economia Circolare e Qualità della Vita”, e **il settore Azione per il Clima**, a sua volta suddiviso in “Mitigazione e Adattamento ai Cambiamenti Climatici” e “Transizione all'Energia Pulita”.

Il programma prevede diversi tipi di progetti finanziabili:

- **Progetti strategici di tutela della natura**, che sostengono il conseguimento degli obiettivi dell'Unione in materia di natura e di biodiversità;
- **Progetti strategici integrati**, che attuano su scala regionale, multiregionale, nazionale o transnazionale, elaborati dalle autorità degli Stati membri e disposti da specifici atti normativi o politiche dell'Unione in materia di ambiente, clima o da quelli pertinenti in materia di energia, promuovendo la mobilitazione di un'altra fonte di finanziamento dell'UE;
- **Progetti di assistenza tecnica**, che sostengono lo sviluppo della capacità di partecipazione a progetti di azione standard, la preparazione di progetti strategici di tutela della natura e di progetti strategici integrati, la preparazione all'accesso ad altri strumenti finanziari dell'Unione, o altre misure necessarie per preparare lo sviluppo su più larga scala o la replicazione dei risultati di altri progetti finanziati dal programma LIFE, dai programmi precedenti o da altri programmi dell'Unione;
- **Progetti standard**, progetti che perseguono gli obiettivi specifici del programma LIFE;
- **Azioni di coordinamento e sostegno**, intese al rafforzamento delle capacità, alla divulgazione di informazioni e conoscenze e alla sensibilizzazione per sostenere la transizione verso le energie rinnovabili e l'aumento dell'efficienza energetica.



I tassi di cofinanziamento massimi per i progetti strategici della natura, i progetti strategici integrati, i progetti di azione standard ed i progetti di assistenza tecnica saranno pari al 60% dei costi totali ammissibili e al 75% in caso di progetti finanziati nell'ambito del sottoprogramma “Natura e biodiversità” riguardanti habitat prioritari o specie prioritarie ai fini dell'attuazione della [Direttiva 92/43/CEE](#) o specie di uccelli per le quali il finanziamento è considerato prioritario dal Comitato per l'adeguamento al progresso tecnico e scientifico (art. 16 [Direttiva 2009/147/CE](#)), necessario per conseguire l'obiettivo prefissato in materia di conservazione.

Il tasso di cofinanziamento delle sovvenzioni di funzionamento a favore di organizzazioni senza scopo di lucro è pari al 70% del totale dei costi ammissibili.

Ulteriori dettagli sugli importi della dotazione finanziaria del programma LIFE ripartiti tra ciascun sottoprogramma e tra le diverse tipologie di finanziamento, sui calendari indicativi per gli inviti a presentare le proposte, sulla metodologia tecnica per la presentazione dei progetti e per la procedura di selezione ed i criteri di aggiudicazione, saranno definiti nel primo [Multi Annual Work Programme \(Programma di lavoro pluriennale\)](#), avente durata di quattro anni (2021-2024).

Fondi strutturali e di investimento europei in Toscana

Fondi	Titolo	Scadenza
FESR	Progetti di ricerca e sviluppo delle Mpmi e Midcap	22.03.2024
FESR	Progetti strategici di ricerca e sviluppo per grandi imprese	22.03.2024
FESR	Contributi per interventi di prevenzione sismica in edifici pubblici	15.04.2024
FESR	Rischio idraulico e adattamento al cambiamento climatico: contributi per infrastrutture verdi	16.05.2024
FESR	Contributi per interventi di recupero, riequilibrio e tutela della fascia costiera	21.05.2024
FESR	Contributi per interventi di recupero, riequilibrio e tutela della fascia costiera	21.05.2024
FESR	Contributi per progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici	28.06.2024
FESR	Contributi agli enti locali per l'elaborazione dati e la fornitura di open data	21.02.2025
FESR	Contributi agli enti locali per l'elaborazione dati e la fornitura di open data	21.02.2025
FESR	Servizi per l'innovazione: bando impresa digitale	fino esaurimento risorse
FEASR	Bando della misura 14 "Benessere degli animali" 2024, sistema classyfarm	15.05.2024
FEASR	Sviluppo rurale, premi annuali per produzione integrata: bando 2024 Bando oggetto di approfondimento nella sezione successiva	15.05.2024
FEASR	Contributi per impianti di forestazione, imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli	31.05.2024

FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI — APPROFONDIMENTO BANDO REGIONE TOSCANA

Sviluppo rurale, premi annuali per produzione integrata: bando 2024

La Regione Toscana, con decreto [decreto dirigenziale 24809 del 24 novembre 2023](#), ha approvato il bando che attua, per l'annualità 2024, l'intervento SRA01- ACA1 "Produzione integrata" del Complemento di sviluppo rurale 2023-2027. Lo scopo del bando è contribuire alla **mitigazione dei cambiamenti climatici** e all'adattamento a essi, anche attraverso la **riduzione delle emissioni di gas a effetto serra** e il **miglioramento del sequestro del carbonio**, nonché **promuovere l'energia sostenibile**. Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica.

Finalità del bando

L'intervento "Produzione integrata" prevede un **sostegno per ettaro di SAU** a favore degli agricoltori singoli o associati o enti pubblici gestori di aziende agricole o altri gestori del territorio che si impegnano ad adottare le disposizioni tecniche indicate nei Disciplinari di Produzione Integrata (DPI) di cui alla l.r.25/99 per la fase di coltivazione e loro aggiornamenti. L'intervento prevede inoltre l'adesione al Sistema di Qualità Nazionale Produzione integrata (SQNPI).

Le disposizioni tecniche indicate nei disciplinari di produzione integrata introducono **pratiche agronomiche e strategie di difesa delle colture** migliorative rispetto alle pratiche ordinarie e alle norme di condizionalità in merito alla gestione del suolo, alla fertilizzazione, all'uso dell'acqua per l'irrigazione e alla difesa delle colture.

Pagamento annuale: il sostegno consiste nell'erogazione di un premio annuale per ettaro di superficie agricola condotta con il metodo di produzione integrata oggetto di impegno e pagamento. Gli importi dei premi variano in base alla coltura o ai gruppi di colture impiegati.

Destinatari del bando

Sono ammessi a partecipare al bando:

- **Gli agricoltori, singoli o associati**
 - **Gli enti pubblici gestori di aziende agricole**
 - **Altri gestori del territorio**
- che aderiscono al Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI) per la fase di coltivazione ("Conformità ACA" o conformità ACA più Marchio o Marchio), in forma singola o associata;
 - che assoggettano al sistema SQNPI (conformità ACA) l'intera superficie dell'Unità Tecnica Economica (UTE) oggetto della domanda di aiuto.
 - che dispongono di una superficie minima oggetto di impegno e pagamento pari ad almeno 1 ha, eccettuato per le colture ortive ed officinali per le quali il limite è di 0,5 ha.

Scadenze e modalità di presentazione della domanda

È possibile presentare la domanda di sostegno e la prima domanda di pagamento **dal 1° gennaio al 15 maggio 2024**.

Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva del bando **per i 5 anni di programmazione** è pari a **13 milioni di euro**.

- **Per conoscere tutti i dettagli necessari** a presentare correttamente la domanda consultare integralmente il [testo del bando](#) (allegato A del [decreto 24809 del 24 novembre 2023](#)).

COOPÉRATION BANCAIRE POUR L'EUROPE - GEIE

Coopération Bancaire pour l'Europe – GEIE è una società con sede a Bruxelles nata nel 1992 su iniziativa di alcune banche internazionali con l'obiettivo di sviluppare servizi di informazione e consulenza sui temi e i programmi di finanziamento europei. Nel contesto attuale, in cui l'Unione europea ha allargato i suoi campi di competenza e con essi la loro complessità, il ruolo e la funzione di CBE assume rilevanza prioritaria. Infatti, in un mondo in cui la saturazione informativa ha compromesso il valore stesso delle informazioni, CBE garantisce servizi di qualità grazie alla sua pluriennale esperienza e presenza nel cuore dell'Europa.

Nel corso degli anni CBE ha svolto un'intensa attività d'informazione ed assistenza verso gli associati ed i loro clienti, con una moltitudine di interventi su vari temi europei: dall'analisi dei regolamenti europei in materia di concorrenza e aiuti di Stato, alle azioni dei Fondi strutturali; dalla consulenza, alla partecipazione agli appalti pubblici; dall'analisi delle misure di intervento a favore di investimenti in Paesi terzi, alla ricerca di finanziamenti e alla partecipazione ai programmi di ricerca e sviluppo; dalla divulgazione relativamente alla riforma bancaria post-crisi, alle nuove linee guida di finanziamento settennali (2014-2020 e 2021-2027).

I principali settori di attività di CBE sono:

- **Informazione e consulenza** su tematiche e programmi di finanziamento dell'Unione europea;
- Assistenza alla redazione, presentazione e gestione di **progetti europei**;
- **Analisi e segnalazione mirata di gare d'appalto** nazionali ed internazionali;
- **Formazione** su temi specifici di interesse per gli Associati o per i loro clienti;
- **Organizzazione di incontri e seminari** con le Istituzioni europee.

I NOSTRI SERVIZI



Il servizio **Check-up Europa** si propone di fornire ai destinatari un **quadro preciso e completo delle opportunità di finanziamento europee** esistenti per la loro attività.

Easy Europa è un servizio di consulenza personalizzata per la scrittura, candidatura e gestione di progetti europei, **quali Erasmus+, Europa Creativa, Horizon Europe ed Europa per i Cittadini**.



GarEuropa è un servizio di consulenza per l'accesso ad un **database di gare d'appalto europee**, nel settore d'interesse del cliente, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, **serie S (GU S)**.

MeetEuropa è un servizio legato alle **politiche ed ai programmi di finanziamento dell'Unione europea**, concepito per fornire assistenza alle imprese e alle pubbliche amministrazioni interessate ad ampliare i propri orizzonti e sfruttare le opportunità offerte dall'Unione europea.



Coopération Bancaire pour l'Europe - GEIE

Avenue Louise 89, boîte 2 – 1050 Bruxelles

Telefono +32 (0)2.541.0990

e-mail: cbe@cbe.be